REG. DELIB. N. 57 DEL 18/05/2018

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

****

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE - ORIGINALE

OGGETTO: *Riconoscimento del territorio del Comune di Monterosso "Zona Isolata" ai fini dell'applicazione delle deroghe previste all'art. 16 e succ.- art. 19, comma 1, lett.b) del Regolamento (CE) n. 1069/2009.*

		PRESENTI	ASSENTI
SALVATORE PAGANO	Sindaco	X	
DIBENEDETTO SALVATORE	Assessore	X	
DIBENEDETTO GAETANO	Assessore		X
SCOLLO MARIA GRAZIA	Assessore	X	

L'anno duemiladiciotto addì 18 del mese di Maggio alle ore 13,20 e s.s. nella Residenza Municipale a seguito di regolare invito, si è riunita la Giunta Municipale. Accertata la sussistenza del numero legale assume la Presidenza il Sindaco, Dott. Salvatore Pagano con l'assistenza del Segretario Comunale Dott. Luca Rosso

LA GIUNTA MUNICIPALE

Esaminata la proposta del Responsabile Area AA.GG. – SUAP – Attività Produttive avente ad oggetto*:* << *Riconoscimento del territorio del Comune di Monterosso Almo "Zona Isolata" ai fini dell'applicazione delle deroghe previste all'art. 16 e succ.- art. 19, comma 1, lett.b) del Regolamento (CE) n. 1069/2009*>>*;*

Ritenuto opportuno provvedere in merito con urgenza;

Visto il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

Vista la L.R. 44/91 e ss.mm. ii.;

Vista la L.R. 48/91 e ss.mm. ii.;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente in Sicilia ed il relativo Regolamento di esecuzione;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto il Bilancio di previsione 2017/2019;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme previste dalla legge;

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta, allegata alla presente deliberazione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto

Di dichiarare il presente atto urgente ed immediatamente esecutivo con separata ed unanime votazione

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

****

PROPOSTA PER LA GIUNTA MUNICIPALE

Area AA.GG – SUAP – Attività Produttive

Ufficio Proponente: Il Responsabile Area AA.GG. SUAP – Attività Produttive

OGGETTO: : *Riconoscimento del territorio del Comune di Monterosso "Zona Isolata" ai fini dell'applicazione delle deroghe previste all'art. 16 e succ.- art. 19, comma 1, lett.b) del Regolamento (CE) n. 1069/2009*

Il Responsabile dell'Area

OGGETTO: Riconoscimento del territorio del Comune di Monterosso Almo "Zona Isolata" ai fini dell'applicazione delle deroghe previste all'art. 16 e succ.- art. 19, comma 1, lett.b) del Regolamento (CE) n. 1069/2009.

Il Responsabile Area AA.GG. – SUAP – Attività Produttive

VISTA la nota dell'ASP Ragusa – Dipartimento di Prevenzione Veterinaria n. prot. 264343-7802 del 08/08/2017 con la quale si trasmette la nota dell'Assessorato Regionale alla Salute prot. n. 61128 del 25/07/2017 e la nota del Ministero della Salute prot. 0020722 del 18/05/2017 relativa alla autorizzazione allo smaltimento delle carcasse di animali in zone isolate.

RILEVATO che con le succitate note si invitano i Sindaci a voler verificare se per il territorio di competenza esistano le condizioni per lo smaltimento in deroga delle carcasse in presenza dei requisiti richiesti.

VERIFICATO che la nota del Ministero della Salute, interviene sulla definizione di "zona isolata" correlandola oltre dei requisiti indicati dall'art. 3, comma 25 del Regolamento CE n. 1069/2009 (tale articolo definisce *"zona isolata" una zona dove la popolazione animale è talmente scarsa e gli stabilimenti o gli impianti di smaltimento talmente distanti e che le disposizioni necessarie per la raccolta e il trasporto di prodotti di origine animale sarebbero eccessivamente onerosi rispetto allo smaltimento in loco*) anche del requisito *percentuale massima di animali da reddito nella zona isolata non superiore al 10% della popolazione bovina della Provincia di appartenenza* (fattispecie quest'ultima, tra l'altro, non contemplata all'art. 19, comma 2, del Regolamento CE n.1069/2009 che invece consente l'incenerimento o il sotterramento in loco dei materiali di cui all'art. 19, punto 1, lett. b), quando la popolazione animale di una determinata specie nelle zone isolate non eccede una percentuale massima della popolazione animale di tale specie nello Stato membro interessato;

CONSIDERATO, pertanto, che il riferimento alla popolazione animale di cui al citato art. 19, comma 2 del Regolamento CE n.1069/2009, non è alla provincia ma all'intero territorio nazionale;

CONSIDERATO che anche l'allegato VI, capo III, sez. 2, richiamato dall'art. 15 del Regolamento CE n.1069/2009 prevede che la percentuale massima della popolazione animale di cui all'art. 19, comma 2 del Regolamento UE n. 142/2011, recante le Disposizioni di applicazione del citato Regolamento CE n.1069/2009 fa riferimento al territorio dello Stato e precisamente così dispone: la percentuale massima di cui all'art.19, comma 3, paragrafo 2 del Regolamento CE n.1069/2009 non deve superare le quantità seguenti:

a. 10% della popolazione bovina dello Stato membro interessato;
b. 25% della popolazione caprina e ovina dello Stato membro interessato;
c. 10% della popolazione suina dello Stato membro interessato;

VISTO l'Accordo n.20/CU della Conferenza Unificata Stato Regioni del 07/02/2013. Allegato A- Linee guida del Regolamento CE n.1069/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati

non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento CE n. 1774/2002 m e verificato che anche tali linee guida fanno riferimento, ai fini dell'identificazione di zona isolata, al territorio nazionale;

VISTO il Decreto dell'Assessore della Regione Sicilia del 18/12/2013 di recepimento dell'Accordo

n.20/CU della Conferenza Unificata Stato Regioni del 07/02/2013 - Linee Guida per l'applicazione del Regolamento (CE) n. 1069/2009;

CONSIDERATO, pertanto, che ai fini della identificazione della zona isolata concorre sia la distanza degli impianti di incenerimento che il riferimento alla percentuale della popolazione bovina o suina rispetto al territorio nazionale e non a quello provinciale;

VISTA la nota dell'Asp/Ragusa n.4937/17/ASP.RG.VET.RG Class. 78 del 16/09/2017 che riporta la

consistenza della popolazione bovina dei comuni della provincia di Ragusa e l'elenco degli stabilimenti di incenerimento, con le relative distanze chilometriche;

VISTA la nota dell'ASP/Ragusa n.prot. 5962/asp/rg/vet/rg del 11/11/2017 che riporta i riferimenti su popolazione bovina e aziende zootecniche, estrapolati dalla Banca Dati Nazionale del Ministero della Salute;

CONSIDERATO:

- Che nel territorio del Comune di Monterosso Almo opera un numero modesto di aziende agricole dedicate alla zootecnia con allevamenti;
- Che tali allevamenti rivestono per la stragrande maggioranza caratteristiche di piccole e medie aziende che in rari casi superano il centinaio di capi e la gran parte di essi è di tipo semibrado localizzato a macchia di leopardo su tutto il territorio comunale;
- Che i singoli allevatori, nel caso di decesso di animali, risultano eccessivamente onerati per coprire costi elevatissimi per il recupero, trasporto e smaltimento mediante incenerimento presso gli stabilimenti autorizzati, giacché il più vicino è ubicato in Provincia di Catania, che si trova a notevole distanza da Monterosso Almo, con l'aggravante della inadeguatezza delle vie di comunicazione stradale, attesa che tutto il nostro comprensorio è in atto completamente privo rete autostradale;
- Che nel contempo, la consistenza zootecnica in capi bovini che si riscontra sul territorio del Comune di Monterosso Almo è notevolmente al di sotto dei limiti indicati dall'art. 19, comma 2, del Regolamento (CE) n.1069/2009 rappresentando, secondo i dati forniti dall'ASP Ragusa una percentuale irrilevante rispetto al dato nazionale *(5.998.594 n. bovini e bufalini in Italia, dalla Banca Dati Nazionale del Ministero della Salute, nota Asp/Ragusa n.5962/asp/rg/vet/rg del 11/11/2017* e quindi nel pieno rispetto del Regolamento UE n. 142/2011, dell'Accordo Stato Regioni del 07/02/2013 e del Decreto Assessore alla Salute della Regione Sicilia del 18/12/2013 (GURS N. 5 del 31/01/2014) in atto vigente;

CONSTATATO, ad oggi, che non vi sono impianti di incenerimento o di trasformazione riconosciuti di cui all'art. 24 del Regolamento (CE) n. 1069/2009 nel territorio di questo Comune, né

all'interno del territorio della Provincia di Ragusa, con la conseguenza che i singoli allevatori, nel caso di decesso di animali, sono eccessivamente onerati per coprire i costi elevatissimi per il recupero, trasporto e smaltimento mediante incenerimento;

RITENUTO di dovere provvedere in merito;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile da parte dei Responsabili competenti ed il parere di legittimità da parte del Segretario Generale;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

Propone

- Di riconoscere il territorio del Comune di Monterosso Almo "Zona Isolata" ai fini dell'applicazione delle deroghe previste all'art.16 e succ. art. 19, comma 1, lett. b), del Regolamento CE n. 1069/2009 per le motivazioni evidenziate nella parte espositiva del presente provvedimento.
- Di trasmettere il presente atto al Dipartimento Veterinario dell'ASP Ragusa.
- Dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il Responsabile Area AA.GG. – SUAP – Attività Produttive

Dott. Salvatore Iacolato

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

_____

Ai sensi dell'art.151comma 4° del D. Lgs. 267/2000.

SI ATTESTA

Che l'impegno di spesa previsto dalla presente proposta, trova copertura finanziaria all'intervento_____

Cap._____del Bilancio_____

Li_____

IL RESP. AREA ECONOMICO FINANZIARIA

_____

Ai sensi dell'art.12 della L.R. 30/2000

SI ESPRIME

a) ai fini della regolarità tecnica:
Parere favorevole
Parere contrario_____

Li_____

IL RESPONSABILE

_____

---

a) ai fini della regolarità contabile:
Parere favorevole
Parere contrario_____

Li_____

IL RESPONSABILE

_____

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge

IL PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO — **Dott. Salvatore Pagano** — **SEGRETARIO COMUNALE**

Sig. Salvatore Dibenedetto — **Dott. Luca Rosso**

Reg. Albo n°_____2018

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line dal

al

IL MESSO COMUNALE — **SEGRETARIO COMUNALE**

Monterosso Almo Lì_____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

☐ Decorsi dieci giorni dalla data d'inizio pubblicazione all'albo e nel portale informatico, nelle forme di Legge, non essendo soggetta a controllo Preventivo di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 12 primo comma della L.R. 3.12.1991 n°44 e dell'art. 4 della L.R. 23 del 05/7/1997

☒ E' stata dichiarata immediatamente esecutiva art.12 o 16 L.R. 44/91 e ss.mm.e ii.;

Monterosso Almo, li 18/05/2018 — **SEGRETARIO COMUNALE**

---

o Atto trasmesso per l'esecuzione all'ufficio..... in data.....

Monterosso Almo Lì — IL Responsabile del Servizio